



**COMUNE DI REMANZACCO**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-18

6100 (dato non definitivo)

### 1.2 Organi politici (al 31/12/2018)

GIUNTA:

BRIZ DANIELA	SINDACO
VALERI FEDERICO	VICESINDACO
ANGELI DARIO	ASSESSORE
BEVILACQUA GIORGIO	ASSESSORE ESTERNO
BURATTO ERICA	ASSESSORE ESTERNO
CAPORALE DENIS	ASSESSORE ESTERNO

Fino al 31.12.2018

CONSIGLIO COMUNALE:

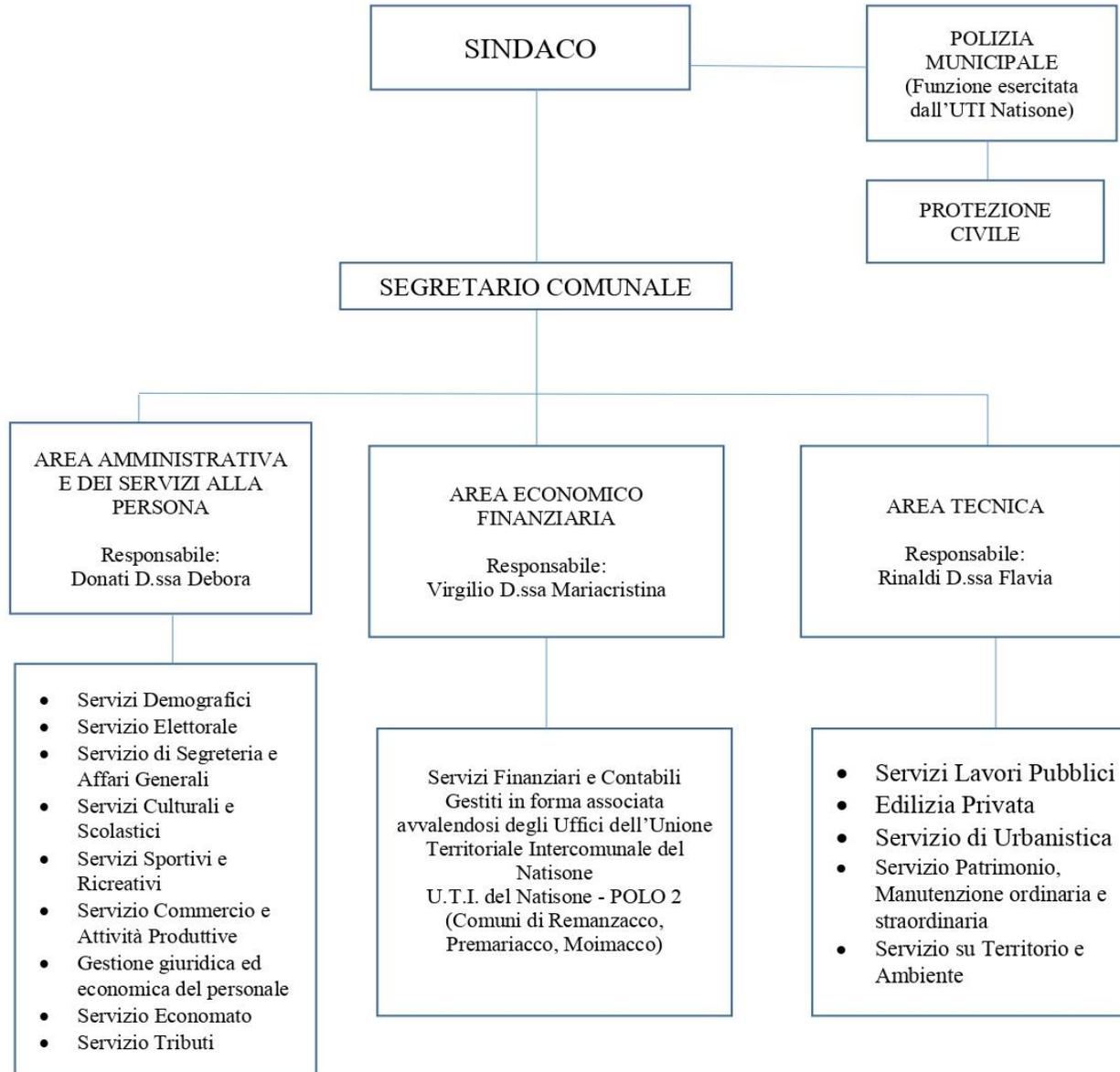
Sindaco 1
Consiglieri 16

BRIZ DANIELA Sindaco  
ABRAMO GABRIELLA  
ANGELI DARIO  
BLASIGH KARIN  
BURATTO ERICA fino al 31.08.2015  
CAPORALE DENIS fino al 13.04.2016  
DURI' ANNARITA  
LANDRISCINA ANNA  
NININO ALVEO  
PETRICCHIUTTO SANDRA  
VALERI FEDERICO fino al 26.10.2016  
SALA FRANCO dal 09.09.2015  
MASETTI GIANLUCA dal 29.04.2016  
ROUSSEL MARIO dal 16.11.2016

BONETTI LEOPOLDO fino al 16 gennaio 2015  
GALLIUSI DAMIANO dal 27.03.2015  
GARGARI MARCO  
CARNIELETTO MANUELA fino al 03.08.2017  
CATTARINUSI ELISA  
CEDARMAS MAURO  
PONTONUTTI SANDRO dal 21.08.2017  
DE MICHELIS MARIACRISTINA

### 1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)



Segretario comunale: 1 in convenzione con il Comune di Varmo dal 09/01/2012 al 28.02.2018 con il Comune di Varmo (30% Varmo e 70% Remanzacco) e con il Comune di Manzano dal 20.03.2018 al 30.06.2019 (40% Manzano 60% Remanzacco).

Attualmente la struttura organizzativa dell'Ente prevede la presenza del Segretario Comunale in convenzione con il comune di Manzano e di n 1 Responsabili di Area titolari di Posizione Organizzativa oltre al Segretario che è Titolare di Posizione Organizzativa dell'area amministrativa, dei servizi alla persona e del servizio tributi e preposti ai seguenti Uffici:

#### *Area Amministrativa*

- Servizi demografici
- Servizio elettorale
- Servizio di Segreteria e affari generali
- Servizi culturali e scolastici
- Servizi sportivi e ricreativi
- Servizio Commercio e attività produttive
- Gestione giuridica ed economica del personale

#### *Area Tecnico-manutentiva, urbanistica ed ambiente*

- Servizi lavori pubblici
- Edilizia privata
- Servizio di Urbanistica
- Servizio Patrimonio, manutenzione ordinaria e straordinaria
- Servizio su territorio e ambiente

Numero totale personale dipendente al 31/12/2018: 15 (comprese P.O.)

Numero personale da dotazione organica: 16 (comprese P.O.)

Il comune di Remanzacco con deliberazione consiliare n. 40 del 23 settembre 2015 ha approvato lo Statuto e l'atto costitutivo dell'UTI de Natisone della quale fa parte.

A decorrere dal 1° luglio 2016 sono state trasferite, in base alla legge e allo Statuto, all'UTI Natisone le seguenti funzioni:

- 1) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- 2) pianificazione di protezione civile;
- 3) statistica;
- 4) elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo.

- a decorrere dal 1° gennaio 2017:

- 5) sistema locale dei servizi sociali di cui all'articolo 10 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n.6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio Sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della Legge Regionale n.6/2006;
- 6) attività produttive, ivi compreso lo Sportello Unico.

- a decorrere dal 1 agosto 2017

- 7) polizia locale e polizia amministrativa locale.

A decorrere dal 1° luglio 2016 il comune di Remanzacco esercita in forma associata avvalendosi degli uffici dell'Unione, le seguenti funzioni comunali :

- 1) programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale unica di committenza regionale.

- a decorrere dal 1° gennaio 2017

- 2) procedure autorizzatorie in materia di energia;
- 3) organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale.
- 4) servizi finanziari e contabili, controllo di gestione.

Con la L.R. 28.12.2018 n. 31 sono state apportate nuove modifiche alla L.R. 26/2014 e alla L.R. 6/2006, sancendo la non obbligatorietà della partecipazione alle UTI in relazione a determinate funzioni comunali, tra cui la funzione sociale.

Viene reintrodotta la modalità convenzionale al fine della gestione associata del SSC, restituendo così ai comuni la possibilità di scegliere l'ente che gestirà le funzioni in materia sociale.

#### **1.4 Condizione giuridica dell'ente:**

L'ente NON è commissariato, nè lo è stato nel periodo del mandato.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Durante il mandato amministrativo si sono rilevate le seguenti criticità.

Gli investimenti programmati sono stati oggetto di un blocco quasi integrale a partire dall'anno 2013 per effetto dell'applicazione anche nella nostra Regione del saldo di competenza mista ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Tale criticità è stata superata solamente nell'anno 2018 quando la normativa ha consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione prescindendo dai limiti dell'equilibrio di bilancio.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Deliberazione consiglio comunale n° 9 del 09/04/2014 "Approvazione del regolamento per l'utilizzo del campo di calcetto" l'approvazione del nuovo regolamento si è resa necessaria per regolamentare il nuovo campo di calcetto a 5 realizzato presso il Polisportivo Comunale.

Deliberazione consiglio comunale n° 24 del 08/08/2014 "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)".

Deliberazione consiglio comunale n° 25 del 08/08/2014 "Approvazione regolamento per l'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI)".

Deliberazione consiglio comunale n° 26 del 08/08/2014 "Approvazione regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)".

L'approvazione dei sopra elencati regolamenti si è resa necessaria visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, l'Amministrazione Comunale . ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali.

Deliberazione consiglio comunale n° 54 del 01/12/2014 "Approvazione modifiche al regolamento per la gestione e il funzionamento del Nido d'Infanzia": l'approvazione delle modifiche al regolamento è dovuto alla necessità di adeguamento del regolamento alle esigenze dell'ente.

Deliberazione consiglio comunale n° 55 del 01/12/2014 "Modifica al regolamento per biblioteche di interesse locale e regionale": le modifiche si sono rese necessarie per adeguare il regolamento alle necessità dell'ente

Deliberazione consiglio comunale n° 56 del 01/12/2014 "Modifica Regolamento Commissione Pari Opportunità tra uomo e donna del Comune di Remanzacco": l'approvazione delle modifiche al regolamento è dovuto alla necessità di adeguamento del regolamento alle esigenze dell'ente.

Deliberazione consiglio comunale n°17 del 27.05.2015 "Modifica all'art. 69 del Regolamento Comunale di Contabilità ed Economato" la modifica all'art. 69 che regolamenta le competenze dell'Economo comunale si è reso necessario vista l'entrata in vigore della normativa sulla fatturazione elettronica.

Deliberazione consiglio comunale n°7 del 24/02/2016 "Approvazione Regolamento d'uso della struttura polifunzionale "Broilo Perosa", l'approvazione del Regolamento si è reso necessario al termine degli interventi di ampliamento e recupero della palestra;

Deliberazione consiglio comunale n° 8 del 24/02/2016 "Approvazione Regolamento d'uso della struttura polifunzionale "Ex Scuola di Cerneglons": l'approvazione del nuovo Regolamento si è reso necessario al termine dei lavori di completamento della nuova struttura "Ex Scuola di Cerneglons" di proprietà Comunale per essere messa a disposizione di associazioni sportive e culturali;

Deliberazione consiglio comunale n° 40 del 28/07/2016 "Approvazione Regolamento di utilizzo e di gestione dell'Auditorium Comunale "Giovanni de Cesare" l'approvazione del Regolamento è stato previsto a seguito della nomina della figura del Direttore Artistico dell'Auditorium per disciplinare la gestione delle aperture/chiusure ed il corretto uso degli impianti tecnologici ed audiovisivi presenti in Auditorium;

Deliberazione consiglio comunale n° 41 del 20/12/2011 "Approvazione modifica al Regolamento per la gestione e il funzionamento del Nido d'Infanzia Comunale": la modifica si è resa necessaria per l'adeguamento dello stesso alle esigenze dell'Ente.

Deliberazione consiglio comunale n° 32 del 29/09/2017 "Parere reso ai sensi dell'art. 13, comma 11, della Legge Regionale n. 26/2014 e S.M.I. – Regolamento speciale del corpo di Polizia Locale dell'Unione Territoriale Intercomunale del Natisone (UTI) - approvato in via preliminare dall'assemblea dei Sindaci in data 18/07/2017i" : l'approvazione del regolamento è in linea con la Legge Regionale 26/2014 che disciplina il riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative, così come indicato nell'art. 26 della suddetta legge regionale che individua le funzioni comunali esercitate dall'Unione e tra queste quella di "Polizia Locale e Polizia Amministrativa Locale".

Deliberazione consiglio comunale n° 9 del 14/03/2018 "Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio": le modifiche sono state approvate in base all'evoluzione normativa, in questo specifico caso, tramite la sostituzione integrale degli articoli 50 e 51 che vanno a regolamentare i "Fabbricati di Servizio" e le "Tettoie".

Deliberazione consiglio comunale n. 12 del 20 febbraio 2019 "Modifiche Regolamento d'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi del comune di Remanzacco": le modifiche sono state approvate al fine di snellire la procedura di nomina e consentire una più ampia partecipazione dei ragazzi.

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale.

Nei 5 anni del mandato amministrativo non sono state introdotte variazioni alle aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef, alle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e alla Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

La Tari (Tributo per la raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani), quando ha subito incrementi nel quinquennio, è stato per effetto dell'obbligo di dare copertura al 100% dei costi di gestione, tendenzialmente in aumento oltre che per effetti inflattivi anche e soprattutto per l'aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,000	4,000	4,000	4,000	4,000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,600	7,600	7,600	7,600	7,600

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,600	0,600	0,600	0,600	0,600

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000

**2.1.2 Addizionale IRPEF:**

<b>Aliquote addizionale IRPEF</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

**2.1.3 Prelievi sui rifiuti:**

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo pro capite	85,90	81,06	83,17	86,98	89,41

### 3 Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

I controlli interni sono disciplinati dal Regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 04/03/2013

Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita struttura denominato "Nucleo di controllo interno", composta dal Segretario dell'ente e dai Titolari di P.O. che si riunisce almeno ogni tre mesi. Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo dell'unità preposta alle varie attività di controllo sono svolte dal Segretario comunale nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'ente. Gli esiti del controllo interno sono stati regolarmente comunicati ai componenti dell'O.I.V. e ai capigruppo consiliari.

I controlli si articolano nelle seguenti attività:

Controllo preventivo di regolarità amministrativa che a sua volta si articola in:

- 1) controllo preventivo di regolarità amministrativa
- 2) controllo preventivo di regolarità contabile

Il primo è assicurato:

- relativamente alle proposte di deliberazioni giuntali e consiliari, che non siano mero atto di indirizzo, attraverso l'apposizione del parere; tale parere sarà riportato nel testo delle deliberazioni, ove queste siano assunte conformemente alla proposta;
- relativamente alle determinazioni il Titolare di posizione organizzativa attesta, attraverso la loro sottoscrizione, la regolarità tecnica dell'atto.
- relativamente ad ogni altro atto amministrativo ed in particolare su ogni provvedimento emesso a conclusione di un procedimento, il Responsabile del Servizio titolare di P.O con la sottoscrizione dell'atto/provvedimento, attesta implicitamente e contestualmente l'effettuato controllo sulla regolarità e correttezza amministrativa del provvedimento.

Con il parere di regolarità tecnica, il Titolare di posizione organizzativa attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; attesta dunque: il rispetto delle disposizioni di legge comunitarie, statali, regionali e regolamentari applicabili alla fattispecie; la competenza dell'organo che assume l'atto; la correttezza formale e la regolarità delle procedure seguite; la correttezza formale nella redazione dell'atto; le ragioni di merito che lo sottendono ed il riferimento alle prescrizioni di cui al comma successivo.

Nel corso del quinquennio è stato attuato un processo di digitalizzazione dei flussi degli atti amministrativi, per cui da ottobre 2017 tutti i pareri legati agli Atti Amministrativi vengono apposti con firma digitale.

#### Controllo successivo di regolarità amministrativa

Esso misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli *standards* di riferimento.

Per *standards* predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- regolarità delle procedure e correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- corrispondenza del provvedimento all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- rispetto delle normative e regolamentari;

- coerenza al programma di mandato, al P.R.O., agli atti di programmazione, agli atti di indirizzo e alle eventuali direttive interne.

Lo svolgimento dell'attività di controllo avviene con cadenza trimestrale.

L'esame può essere esteso, su iniziativa di chi effettua il controllo, anche agli atti dell'intero procedimento. Pertanto gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.

Controllo di gestione riguarda le finalità connesse alla verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa.

Si articola nelle seguenti fasi:

- Rilevazione iniziale con cui si individuano i centri di costo oggetto del monitoraggio, le informazioni prese in considerazione, la frequenza delle rilevazioni, la costruzione degli indicatori, il caricamento iniziale degli elementi rilevati;

- Monitoraggio dei centri di costo;

- Rilevazione finale, con cui è prodotto il referto di fine esercizio collegato con l'approvazione del conto consuntivo, completo di tutti gli indicatori definitivi e delle considerazioni descrittive finali.

Controllo degli equilibri finanziari

È assicurato sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione, sia durante tutta la gestione. Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base dei dati effettivi o mediante analisi prospettica, è immediatamente segnalato dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153 comma 6 del decreto legislativo n. 267/2000.

È svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario, con la vigilanza dell'Organo di revisione e con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario e dei Titolari di posizione organizzativa cui il responsabile del servizio finanziario può a tal fine richiedere ogni informazione, richiesta di chiarimento, documentazione e quant'altro attinente.

### **3.1.1 Controllo di gestione:**

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

#### **ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E LAVORO**

Per quanto attiene le attività produttive le azioni che sono state intraprese nei 5 anni di mandato sono state:

- riduzione di alcuni tributi comunali (TASI e TARI) per le attività economiche;
- creazione e continuazione progetti di lavori socialmente utili, progetti cantieri di lavoro e progetti di pubblica utilità;
- promozione di un confronto tra le aziende del territorio per costituzione di una associazione tra commercianti e imprenditori finalizzata alla promozione delle attività del territorio.

Per quanto attiene il commercio il compito principale è stato:

- tutelare e valorizzare i negozi di vicinato che rappresentano l'anima e l'identità del nostro territorio, offrendo una particolare attenzione al cliente e un rapporto familiare con il cittadino/consumatore;
- offrire ai commercianti la possibilità di valorizzare la loro attività organizzando eventi anche attraverso le associazioni del territorio;
- sostenere le iniziative proposte per dare maggiore vitalità al comune;
- attuare una politica fiscale favorevole alle aziende del territorio.

#### **AGRICOLTURA**

Durante i 5 anni di mandato sono stati portati a termine i seguenti progetti:

- sono stati organizzati incontri con i rappresentanti del mondo agricolo utili per il confronto e per l'esposizione di nuove idee e iniziative;
- sono state organizzate serate informative sulle opportunità di ricevere incentivi europei e sui progetti di filiera corta in agricoltura;
- si è aderito ad un consorzio di comuni con capofila Pavia di Udine finalizzato all'ottenimento di finanziamenti relativi al PSR della Regione per dare l'opportunità agli agricoltori di accedere ai finanziamenti relativi;
- è stata garantita a manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade bianche comunali e di quelle ricadenti nel riordino fondiario.

#### **ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ**

Un Comune solidale

La crisi economica ha messo a dura prova ampie fasce della popolazione (lavoratori, famiglie, pensionati, imprenditori) le quali si sono trovate a fronteggiare difficoltà economiche inattese. Le attività svolte hanno rivolto particolare attenzione alle famiglie con tutte le loro problematiche: con anziani non autosufficienti, con lavoratori colpiti dalla crisi, con giovani in difficoltà, con bambini e con disabili.

Più che in passato, l'attività sviluppate hanno avuto il fine di rafforzare gli interventi sociali in essere, individuare nuove tipologie di azione, con l'obiettivo di rendere più semplice, rapido ma soprattutto concreto l'accesso dei cittadini e delle famiglie ai vari servizi, migliorando laddove possibile la correlazione tra

rette/tariffe e reddito familiare effettivamente percepito.

Gli obiettivi maggiormente qualificanti di questi cinque anni, in ordine alle politiche sociali, assistenziali e sanitarie, sono stati i seguenti:

### Anziani

Gli anziani devono essere considerati una risorsa del nostro comune, devono poter contare su spazi di incontro e di socializzazione qualificanti, che consenta loro di avere una parte attiva nella comunità e in particolare sono stati:

- potenziati i centri di aggregazione esistenti (Forum del volontariato attivo, Università della terza età – Sezione di Remanzacco, Insieme Comunitât) arricchiti di nuovi contenuti e di nuove attività;
- istituito, tramite i servizi in delega all'Ambito/Uti del Cividalese un servizio a domanda per fornire pasti caldi a domicilio agli anziani;
- attivato un monitoraggio attraverso le progettualità su indicate ed in stretta collaborazione con i servizi sociali proposto un servizio di controllo-screening dedicato alla verifica e supporto di tutte quelle situazioni in cui le persone sole intendono continuare a condurre vita autonoma;
- creato una rete di solidarietà sociale, con il supporto degli Operatori sanitari locali, attraverso una campagna di sensibilizzazione promossa da tutte le associazioni presenti sul territorio;
- è stata attivata una rete sociale che ha permesso di aiutare le persone anziane a svolgere autonomamente attività quotidiane come accompagnarli a far spesa, a ritirare la pensione, fare acquisti in farmacia, ecc. per loro essenziali nella vita di tutti i giorni;
- sostegno alle famiglie che assistono in casa famigliari con problematiche e patologie invalidanti (Alzheimer, Parkinson, Sla etc) attraverso incontri di informazione e formazione tramite sportello.

### Pari opportunità nella disabilità

Le pari opportunità non possono che essere attuate anche con l'eliminazione delle discriminazioni e di ogni tipo di barriera fisica e culturale.

Non sono infatti le persone con disabilità a costituire un problema per la società civile, ma esattamente il contrario: troppo spesso è l'organizzazione della società a costituire un problema per il pieno godimento dei diritti civili da parte delle persone con disabilità.

Per questo motivo, nel rispetto delle differenti responsabilità, è stato garantito il massimo coinvolgimento possibile della persona disabile e di chi la rappresenta.

### Servizio di ambulatorio infermieristico

È stata potenziata la presenza dell'infermiere di comunità per più giorni alla settimana per esecuzione di prelievi, medicazioni, somministrazione di farmaci, educazione sanitaria, prenotazioni di esami attraverso il CUP.

In collaborazione con il Distretto di Cividale si è mantenuto il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, come insieme combinato di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie erogate a domicilio, a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

### Progetto DAE

Sono state create serate di informazione di primo soccorso rivolte a tutta la popolazione, si è favorita la formazione per laici di manovre di rianimatorie di base (BLS) e uso del defibrillatore semi automatico attraverso corsi certificati di BLS base con il coinvolgimento delle associazioni sportive, culturali e protezione civile;

Si è aderito al progetto della croce rossa denominato CRI nel cuore, con l'installazione di un defibrillatore semi automatico all'esterno della Farmacia di Remanzacco, luogo di flusso e passaggio della popolazione;

Si sono trasmessi i dati relativi alla presenza sul territorio dei defibrillatori semi automatici e delle persone finora formate al loro utilizzo.

### Politiche tariffarie

(fiscali e di compartecipazione alla spesa dei servizi da parte dei cittadini)

Vista l'attuale situazione sociale, nel corso di questo quinquennio, al fine di garantire l'accessibilità ai servizi indispensabili alla persona, sono state mantenute invariate tariffe e costi in quanto si è tenuto ben conto della congiuntura economica del periodo.

### Forze Armate

La presenza della Caserma Severino Lesa sul territorio comunale è stata determinante per lo sviluppo del nostro territorio ed attualmente al Battaglione Logistico Pozzuolo del Friuli ha trovato sede anche il 3° Reggimento artiglieria da montagna. I militari presenti sono circa un migliaio ed assieme ai rispettivi Comandanti si sono attivate numerose attività ricreative, sportive e culturali all'interno e all'esterno della caserma che hanno coinvolto la società civile permettendo di costruire importanti e proficue relazioni.

### Campagne di informazione

Sono state promosse azioni di sensibilizzazione per problemi di violenza, bullismo, dislessia, bulimia, depressione e abusi e qualificanti campagne di informazione orientate al rifiuto delle dipendenze in generale (fumo, alcol, farmaci, droghe) e tese all'informazione e sensibilizzazione su corretti stili di vita e sul corretto uso dei farmaci anche in collaborazione con associazioni sportive e culturali e intervento di professionisti dedicati.

### Pari opportunità

Garantire le pari opportunità attraverso una particolarmente attenzione al valore della persona in quanto tale, senza alcuna distinzione di genere ed evitando qualunque forma di discriminazione è stato obiettivo e compito dell'amministrazione che assieme alle Agenzie educative ha proposto e sviluppato azioni e progetti che agevolino tale naturale percorso. La cultura del rispetto deve essere patrimonio di ogni individuo fin dalla sua nascita;

Pertanto, è stata istituita la Commissione pari opportunità dopo l'approvazione del regolamento da parte del Consiglio Comunale, che a seguito di incontri con regolare frequenza, progetti discussioni, in questi cinque anni ha contribuito all'organizzazione delle seguenti attività e iniziative:

- sostegno dello sportello di consulenza per donne "Ponte di aiuto";
- rassegna cinematografica film per donne;
- implementazione del patrimonio librario dell'angolo di consultazione libri dedicati alle donne all'interno della biblioteca;
- promozione della consapevolezza del ruolo delle donne nella società;
- assistenza psicologica con lo sportello FILO D'ARIANNA ed integrazione dello stesso con la figura professionale del sessuologo;
- promozione di corsi di autodifesa al femminile e maschile in collaborazione con le associazioni del territorio;
- azioni positive al fine di incentivare e favorire il reinserimento delle donne nel mondo di lavoro (collaborazione con enti e associazioni lavorative per serate informative, corsi formazione);
- rappresentazioni teatrali, serate informative, mostre di pittura scultura, promozione del monumento sociale per promuovere contrastare la violenza contro le donne e commemorare la giornata per l'eliminazione contro la violenza alle donne (25 novembre e 8 marzo);
- far conoscere nella popolazione le attività della commissione pari opportunità, interagire con commissioni di altri comuni e con commissione regionale;

- promuovere/favorire apporti di idee e attività nella commissione pari opportunità da parte di uomini e donne;
- condividere e sostenere le attività della Commissione Comunale Pari Opportunità al fine di diffondere la cultura del rispetto di genere, attraverso serate informative, educazione nelle scuole, partecipazione alle attività culturali del territorio in collaborazione con associazioni ed istituzioni.

### Albo delle badanti

L'amministrazione ha aderito al progetto Si.Con.Te offrendo un servizio che, oltre a facilitare in generale l'orientamento e l'accesso ai servizi e misure utili all'esigenza di conciliare i tempi lavorativi/formativi con quelli dedicati alla cura dei propri cari, rispondendo anche alla domanda di collaboratori e collaboratrici familiari, con particolare riguardo a profili di assistenza alla persona.

### Immigrazione

La "paura del diverso" nasce dalla mancata conoscenza di usi e costumi non locali. L'Amministrazione comunale ha promosso lo scambio interculturale, proponendo la partecipazione alla vita sociale e comunitaria locale aderendo a progetti importanti come lo SPRAR (Sistema per richiedenti asilo e rifugiati).

## **SCUOLA**

Particolare attenzione è stata posta al mondo della Scuola.

Il Comune si è interessato del sistema dell'istruzione e della formazione: ne ha curato gli interessi delle famiglie e promosso lo sviluppo dei propri figli.

È stata attuata una politica di sostegno e collaborazione alle istituzioni scolastiche del territorio mettendo a loro disposizione risorse umane e culturali, finanziamenti, progetti e attività. In tale quadro le azioni che si sono realizzate sono:

- forniti finanziamenti all'Istituto Comprensivo per la pulizia e il funzionamento delle scuole del territorio;
- consolidato il diritto allo studio attraverso l'erogazione di borse di studio e contributi per l'acquisto di libri di testo;
- erogati contributi per sostenere il Piano dell'Offerta Formativa sui progetti ritenuti rilevanti;
- realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e all'acquisto degli arredi scolastici.

E' stato importante rispondere ai bisogni delle famiglie, migliorando la qualità dei servizi scolastici, promuovendo il diritto a un'istruzione completa e di ampio respiro, favorendo il benessere del minore e contrastando fenomeni di prevaricazione e bullismo.

Per questo nei 5 anni di mandato siamo riusciti a:

- consolidare la buona qualità (prodotti biologici) e l'efficienza della mensa, anche grazie al lavoro del personale locale fatto di competenza, capacità e sensibilità con sinergie strategiche, grazie alla collaborazione dell'Associazione Genitori Scuole di Remanzacco;
- promuovere nelle scuole nuove iniziative sull'educazione alimentare;
- mantenere i servizi di Mensa assistita, pre e post-accoglienza per le famiglie - mantenere il servizio di trasporto scolastico con la presenza degli accompagnatori;
- attuare, attraverso i diversi percorsi scolastici, progetti finalizzati alla sensibilizzazione dei giovani su tematiche attuali quali le dipendenze, il bullismo e la sicurezza stradale;
- ampliare l'offerta dei servizi per i bambini e ragazzi durante i periodi di chiusura estiva delle scuole con corsi di lingua inglese e friulano;
- sostenere progetti formativi ed educativi per la promozione delle tradizioni locali con iniziative direttamente intraprese dall'Amministrazione Comunale o con la collaborazione delle associazioni culturali, sportive e sanitarie del territorio;
- promuovere l'attività del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" e favorire la partecipazione dei giovanissimi a un'attenta vita sociale;

- realizzare attività pomeridiane a carattere extrascolastico, promossi dalle associazioni del territorio, e sostenuti dall'Amministrazione comunale;
- sostenere il progetto "Musicando" di educazione musicale, già avviato, con le principali associazioni musicali del territorio comunale.

Al fine di creare una proficua collaborazione e rete tra il mondo scolastico, l'ente comunale e le famiglie si sono impegnati per

- collaborare con la scuola e le famiglie per favorire l'ingresso, l'accoglienza, l'integrazione e il percorso scolastico degli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) o degli alunni che necessitano di interventi personalizzati;
- mantenere lo sportello psicologico rivolto a minori e famiglia;
- istituire uno sportello "Scuola" dove i genitori (Associazione Genitori e rappresentanti dei genitori negli organi collegiali) potranno, in ogni momento, condividere problemi o proposte, che verranno affrontati in incontri con le istituzioni scolastiche. Il Comune sarà un "ponte" tra famiglia e scuola, per facilitare la comunicazione e stimolare un dialogo costruttivo.

## **GIOVANI**

I giovani sono potenzialità da formare e sviluppare e vanno sostenuti e aiutati nel loro processo di crescita.

L'amministrazione ha posto particolare attenzione alle politiche giovanili al fine di creare idonee condizioni di vita e opportunità all'interno del territorio, usufruendo di spazi appositi e azioni atte a far sviluppare in ogni giovane i propri talenti, interessi e professionalità. Credere in loro e lasciare loro sempre più spazio, per metterli in condizione di essere i futuri protagonisti della loro vita e di quella della nostra comunità.

Le azioni intraprese sono le seguenti:

- sostegno al "Consiglio Comunale dei Ragazzi" quale organo rappresentativo dei ragazzi e dei giovani finalizzata alla partecipazione attiva degli stessi alle politiche e ai provvedimenti che li riguardano;
- promozione del Tavolo Giovani e apertura del Centro di Aggregazione Giovani presso il Broilo Perosa gestito tramite una ditta esterna;
- valorizzare, sostenere e stimolare la creatività dei giovani in tutti i settori in cui si esprime;
- stimolato e favorito la partecipazione attiva dei giovani alla vita delle associazioni e dei gruppi operanti sul territorio;
- coinvolto i giovani nell'organizzazione degli spazi e delle attività all'interno del nuovo centro di aggregazione giovanile del Broilo Perosa.
- promosso occasioni, strumenti e modalità di ascolto dei giovani e delle loro aspettative, e dei loro disagi attraverso il Centro di Aggregazione Giovanile e lo Sportello di ascolto;
- attuato il progetto "BASTA BULLISMO" ovvero iniziative di sensibilizzazione al rispetto della persona, per contrastare fenomeni di bullismo, attraverso l'attivazione di corsi di formazione rivolti a genitori, educatori e ragazzi;
- organizzazione della rassegna cinematografica presso le scuole del territorio;
- attivazione convenzione con cinema Espace di Pradamano per ottenere riduzioni sul prezzo del biglietto per la fascia di età 11-24 anni.

## **FAMIGLIA**

La famiglia è una risorsa vitale per la società e costituisce il tessuto fondamentale della realtà locale.

Sono state promosse adeguate politiche familiari che tutelino e sostengano le funzioni della famiglia e dei suoi diritti e che riconoscano il ruolo sociale, educativo e formativo che la famiglia svolge per la società.

Sono state effettuate le seguenti azioni:

- promozione e sostegno servizi di assistenza all'infanzia come l'asilo nido "Arcobaleno" di Cerneglons;
- attivazione interventi integrativi di promozione e sostegno alla maternità, sia prima sia dopo la nascita;
- invarianza dei costi dei servizi rivolti alla famiglia al fine di garantirne l'accessibilità. ( buoni mensa, trasporto scolastico, retta asilo nido, rette centro estivo, ecc.);
- promozione della partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita culturale, sociale, politica del territorio sostenendo in particolare l'Associazione Genitori Scuole di Remanzacco;
- promozione iniziative di sostegno educativo ai genitori con validi progetti sulla genitorialità;
- mantenimento dello sportello psicologico operante sul territorio rivolto a minori e famiglie;
- potenziamento e sostenuto il fondo di solidarietà comunale "Fondo Remanzacco solidale" nato per aiutare le persone e le famiglie in difficoltà;
- promozione dell'housing sociale;

## **AMBIENTE**

Si è agito durante il mandato per preservare e migliorare l'ambiente e per tutelare le aree di interesse naturalistico presenti sul territorio comunale, coinvolgendo la popolazione, le associazioni, le realtà produttive del territorio. Si è gestito il consumo del suolo agricolo e la cementificazione in misura da non compromettere per sempre il territorio.

È stata promossa la consapevolezza dell'importanza del riciclo dei rifiuti con incontri organizzati in occasione delle giornate ecologiche nelle scuole in collaborazione con A&T2000 S.p.A., sottolineando anche la rilevanza di una corretta gestione delle sostanze plastiche.

I risultati conseguiti nei 5 anni di mandato sono stati i seguenti:

- è stato istituito il "Parco comunale del Torre e del Malina";
- è stato approvato il progetto "Passo dopo passo lungo il Parco del Torre e del Malina";
- è stato approvato il progetto di riqualificazione sotto il profilo ambientale delle aree a nord di Remanzacco cosiddette "Montagnon" ed "ex laghetto";
- è stato predisposto il progetto per il ripristino del roiello di Cerneglons, la realizzazione verrà attuata attraverso un contributo regionale;
- è stato predisposto un progetto per la creazione di un percorso a viabilità lenta (pedonale e ciclabile) per favorire l'accesso e la fruizione delle aree verdi, con collegamenti a percorsi ciclabili già esistenti salvaguardando quelli già esistenti ("Trois des Canais", "Vot anei" e "Percorso natura"), attraverso l'utilizzo di sistemi a bassissimo impatto ambientale e nella totale salvaguardia degli ambienti più delicati inserendoli nel contesto gestionale del Parco del Torre e del Malina;
- è stata progettata la creazione delle porte del parco con indicazioni storico-naturalistiche e di viabilità; lungo i percorsi è stata progettata una segnaletica informativa sui percorsi e sulle caratteristiche ambientali dei luoghi;
- promuovere la conoscenza ambientale e del territorio agli studenti delle Scuole con visite guidate nelle zone di maggior interesse ambientale;
- per l'ottenimento degli obiettivi di miglioramento ambientale e delle attività rurali si è aderito ad un consorzio di comuni con capofila Pavia di Udine per l'ottenimento di un finanziamento a progetti rientranti nel PSR della Regione;
- è stato acquistato un cippatore per la triturazione delle ramaglie da potatura di alberi e siepi di provenienza pubblica;
- è stato elaborato un progetto rientrante nel PSR della Regione per la creazione di un orto sociale da realizzare a fianco dell'ecopiazzola su terreno già di

- proprietà comunale;
- si è proseguito con il “Progetto eternit”;
- sono state organizzate delle giornate informative nelle scuole per la sensibilizzazione del corretto smaltimento dei rifiuti domestici;
- è stata data informazione ai cittadini sul superamento dei limiti relativi ai valori dei parametri previsti dal PAC – Piano di Azione Comunale per la qualità dell’aria;
- attuazione del piano di monitoraggio dell’officiosità idraulica del reticolo idrografico principale del comune di Remanzacco e sua pubblicazione sul sito del Comune, dando la possibilità ai cittadini e a coloro che maggiormente vivono e meglio conoscono i luoghi, di segnalare dei dissesti non riportati sulla mappa, accedendo all’apposita pagina dedicata tramite il link “Segnala un dissesto ai tecnici” dei soli dissesti che possono incidere sulla sicurezza idraulica dei torrenti Torre, Malina, Ellero e Grivò.
- coinvolgimento dei comuni di Moimacco, Buttrio e Premariacco nel progetto di salvaguardia ambientale e idraulica e sicurezza civile attraverso il piano di monitoraggio dell’officiosità idraulica
- sono state organizzate nell’ambito delle giornate ecologiche la raccolta di rifiuti rilasciati nell’ambiente in collaborazione con le associazioni del territorio;
- estensione degli orari di apertura dell’ecopiazzola.

## **URBANISTICA**

I principi fondamentali a cui ci siamo ispirati in base a quanto previsto nel programma sono stati:

- qualità della vita;
- qualità urbana;
- qualità ambientale;
- qualità paesaggistica;
- accessibilità del territorio.

In particolare, si è curato un nuovo modello di sviluppo che ha declinato le nuove scelte urbanistiche, fondate sulla riqualificazione e sul conseguente riuso degli immobili esistenti e degli spazi urbani poco o mal utilizzati.

In questo quinquennio abbiamo attivato le seguenti azioni, progettazioni e collaborazioni sinergiche:

- proseguimento di una politica per limitare al massimo il consumo di suolo;
- ricognizione e modifica della reale fattibilità strategica di piani particolareggiati non decollati;
- predisposizione del piano di microzonazione del territorio
- completamento della nuova area di Vicolo Italo (zona retrostante al Municipio) comprendente ora la Piazzetta dell’Amicizia e il Giardino dell’amicizia;
- interventi di riqualificazione manutentiva (marciapiedi e asfalti) nelle frazioni e nel capoluogo;
- elaborazione di un piano del traffico con strategie di sicurezza della mobilità e viabilità:
- preso contatto con gli Enti superiori per la realizzazione di un collegamento da via Ziracco con la zona commerciale (Strada di Ronchis che si collega alla prima rotonda) in modo da alleggerire il traffico su centro di Remanzacco, realizzazione della rotonda sulla Provinciale di Prepotto all’incrocio fra Viale del Sole e via Tonutti e realizzazione della rotonda sulla Provinciale di Pradamano sull’intersezione fra via Tonutti e via di Mezzo;
- sono stati realizzati percorsi pedonali protetti attraverso il progetto “Keep calm Ocho al limit” e Zone 30;
- è stata realizzata la pista ciclabile per ingresso alla nuova zona commerciale;

- è stato organizzato un tavolo tecnico-programmatico in Regione tra Regione – Comune di Udine e Comune di Remanzacco per la realizzazione di un collegamento ciclabile.

## LAVORI PUBBLICI

Sono stati ultimati e consegnati alla Comunità le opere che erano bloccate dal “Patto di stabilità”: il Centro di Aggregazione giovanile, il parco del Broilo Perosa, il Centro polifunzionale di Cerneglons.

Sono stati inoltre conclusi i seguenti lavori pubblici:

- interventi di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione comunale con sostituzione con tecnologia di lampade a LED;
- adeguamento antisismico della Scuola Primaria con demolizione della parte anni '50;
- studio della vulnerabilità sismica e adeguamento antisismico della Scuola Secondaria di I grado;
- completamento degli interventi per ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi della Scuola Secondaria di I grado;
- ristrutturazione della intersezione fra asse urbano della ex SS54 e la SP 48 Strada di Oselin;
- effettuato lavori di riqualificazione di Vicolo della Cooperativa con demolizione di casa Lavarone e predisposizione di progetto di intervento per la sistemazione area ingresso scuole e Centro di aggregazione;
- realizzazione della struttura Terzo Tempo presso il Polisportivo Morandini;
- riqualificazione dei locali ubicati nello scantinato del Forno Rurale per l'utilizzo da parte delle Associazioni del Territorio e dell'Amministrazione Comunale;
- intervento di riqualificazione dell'edificio di Via Blaceo sede della protezione civile
- intervento su aree giochi area attrezzata campo Cibert di Remanzacco;
- intervento di sostituzione pavimentazione dell'auditorium comunale;
- esecuzione del progetto relativo alla messa in sicurezza idrogeologica dell'abitato di Selvis;
- riqualificazione dell'impianto sportivo di Orzano con realizzazione tettoia Terzo Tempo;
- collegamento della pista ciclabile sul ponte del Malina;
- completamento pubblica illuminazione nell'abitato di Orzano;
- manutenzione straordinaria dell'edificio della ex latteria di Orzano;
- collaborazione con la Parrocchia di Orzano per lavori di adeguamento funzionale del Centro San Luigi;
- demolizione e ricostruzione della passerella pedonale/ciclabile in corrispondenza della Roggia Cividina su Via Marconi (Molino Cainero);
- ampliamento della zona sportiva ricreativa di Cerneglons con realizzazione di tettoia;
- collaborazione con la Polisportiva di Cerneglons per la realizzazione area Terzo Tempo presso il campo sportivo;
- rifacimento pavimentazione del Nido d'infanzia “Arcobaleno” di Cerneglons;
- realizzazione del progetto di riqualificazione del Roiello a Ziracco;
- sistemazione del manto stradale su via Ronchis e via Taviele;
- messa in sicurezza di via Case dei Casoni, come rilevato dal piano idrogeologico;
- realizzazione dell'intervento idraulico-fognario per ridurre il rischio allagamenti nella frazione di Ziracco;
- ampliamento dei Cimiteri di Remanzacco e Orzano;

- manutenzione straordinaria e tinteggiatura loculi esterni cimiteri di Orzano e Remanzacco;
- sistemazione area esterna Cimitero di Cerneglons;
- manutenzione straordinaria e sostituzione giochi su diversi parchi comunali, sia nel capoluogo che nelle frazioni;
- acquisto di nuovi giochi ed arredi per nido d'infanzia e scuola dell'infanzia;

Dopo l'adeguamento di vulnerabilità sismica dell'edificio della Scuola Primaria di Remanzacco con relativa demolizione della parte scuola anni ante '50, abbiamo predisposto il progetto ed ottenuto il finanziamento da parte di INAIL per l'ampliamento e riqualificazione del plesso scolastico.

## **SICUREZZA**

La sicurezza ha rappresentato un aspetto molto importante e determinante per il miglioramento della qualità della vita: vivere, lavorare, studiare, stare nelle proprie case, nei parchi, nei luoghi pubblici e sentirsi sicuri è legittima aspirazione di tutti noi.

Azioni concrete portate a termine:

- istituzione del Corpo di Polizia Locale che raggruppa i 15 Comuni che hanno aderito all'UTI del Natisone. Sul nostro territorio trova sede il Distretto nr. 2 con nr. 7 agenti che operano su Remanzacco, Moimacco e Premariacco con orario 7- 19.30 sette giorni su sette;
- predisposizione attraverso il Corpo di Polizia Locale il progetto di implementazione dei varchi di lettura targhe a mezzo telecamere che vede su Remanzacco l'installazione di nr.4 telecamere;
- installazione dei rilevatori di velocità nelle frazioni e sul capoluogo;
- realizzazione di rallentatori su tutto il territorio;
- organizzazione serate informative su temi legati alla prevenzione di truffe, raggiri e furti;
- potenziamento dei sistemi di videosorveglianza su gli edifici e spazi pubblici;
- installazione di fototrappole per la sorveglianza del territorio;
- potenziamento e riqualificazione con sostituzione di punti luce Led a risparmio energetico e di più lunga durata, in quanto azione imprescindibile per il miglioramento della sicurezza;
- Piano Strategico della mobilità attraverso azioni sulla pedonabilità (zona 30, dissuasori) e azioni sulla ciclabilità (raggiungimento in sicurezza della scuola, uffici e zona commerciale);
- sostegno a forme autonome di sorveglianza;
- promozione di linee contributive regionali per l'installazione di sistemi di sicurezza (allarmi e porte blindate) per le abitazioni private.

## **LA PROTEZIONE CIVILE**

La squadra di protezione civile di Remanzacco fornisce in modo del tutto volontario uno dei servizi essenziali a favore dei cittadini.

La squadra si è arricchita di nuovi e motivati componenti i quali hanno seguito precisi ed attenti corsi di formazione e addestramento anche attraverso esercitazioni e azioni comuni di prevenzione a tutela del territorio.

La squadra si è attivata in azioni di monitoraggio e prevenzione sul territorio comunale, individuando i punti di maggior rischio.

Ha collaborato con le scuole nell'educazione e nelle esercitazioni per l'evacuazione previste dalla normativa.

Ha promosso serate informative e formative sui temi riguardanti la prevenzione e le possibili cause di emergenza e necessità del nostro paese

Presentazione del Piano delle emergenze comunali

Partecipazione ad incontri di formazione predisposti dal Distretto territoriale di protezione civile Valnatisone.

È stato garantito il monitoraggio sanitario per i volontari e sono state acquistate le nuove divise con relativo Kit

## **ASSOCIAZIONISMO**

Riconoscendo l'importanza delle associazioni sul territorio si è cercato di valorizzarle attraverso:

- è stata creata una stretta collaborazione tra le associazioni sportive, culturali, ricreative e sanitarie del Comune e l'Amministrazione, con il coinvolgimento anche delle Scuole di Remanzacco. È stata proposta l'istituzione del "Consiglio delle Associazioni" ma le associazioni stesse non hanno aderito. In alternativa è stato introdotto un calendario delle attività per programmare gli eventi stabiliti o pianificati. Questo strumento permette di concordare le attività di ogni singola associazione e dell'amministrazione comunale senza sovrapposizioni e interferenze.
- ogni iniziativa delle associazioni del territorio volta a sostenere le fasce deboli della nostra comunità è stata sostenuta con il massimo riconoscimento. Si è provveduto ad organizzare anche in partecipazione con le associazioni eventi atti a promuovere la salute e il benessere dell'individuo.
- le associazioni con le loro attività tengono in vita la comunità, sono motivo di aggregazione, animano la solidarietà, la partecipazione, l'integrazione sociale. Si è condivisa e supportata ogni azione proposta con queste motivazioni.
- è stato dato il massimo sostegno e collaborazione alle associazioni sanitarie che hanno promosso serate e incontri con i cittadini e con le Scuole.
- particolare attenzione è stata osservata nei confronti della Pro Loco, associazione importantissima per la nostra comunità. E' stata aiutata e supportata in momenti difficili della propria vita associativa, si è condiviso programmazione e realizzazione di diversi eventi.

## **SPORT**

Lo sport è un valore educativo e sociale di grande importanza, fondamentale nella crescita e nella formazione dei ragazzi, importante momento di svago e aggregazione per tutte le fasce d'età pertanto nel quinquennio si sono attivate le seguenti azioni:

- sono state incentivate e sostenute le attività rivolte ai più giovani (corsi ginnastica motoria, corsi nuoto, corsi scherma, premiazioni per gli sportivi che si sono distinti)
- sono state supportate le attività amatoriali e non agonistiche;
- sono state organizzate diverse giornate/serate informative al fine di sensibilizzare i cittadini sui benefici dello sport, sulla corretta alimentazione abbinata all'attività fisica, sui valori sociali dei gruppi sportivi;
- attraverso l'organizzazione di giornate informative e della manifestazione "Pallatamburello" condivise con le famiglie, le associazioni e le Scuole presenti sul territorio è stato attivato un percorso di educazione e socializzazione e di rispetto delle regole, promuovendo i valori dello sport educativo per rafforzare i legami e la convivenza, al fine di prevenire possibili abusi e dipendenze (alcool, droga, ecc.);

- sono stati attuati gli interventi di riqualificazione degli impianti sportivi esistenti incluso l'ampliamento di alcune aree sportive e ricreative.
- sono state organizzati corsi di autodifesa per le donne;
- sono stati organizzati corsi per il benessere del perineo;
- si è collaborato e sostenuto iniziative di rilievo regionale e nazionale quali il Giro d'Italia, Corsa per Haiti e Telethon.

## **CULTURA**

Investire sulle politiche culturali è stato per noi un'azione indispensabile per la crescita della comunità, perché cultura è conoscenza ed esperienza, è condivisione e civiltà.

Azioni concrete che abbiamo proposto, in collaborazione con le associazioni del territorio:

- coinvolgimento di cittadini giovani e meno giovani nelle attività sociali e culturali con l'obiettivo di migliorare e privilegiare lo spirito dell'associazionismo, la conoscenza culturale e la voglia di apprendimento;
- promozione corsi per giovani e adulti, in collaborazione con le associazioni, all'interno dei quali sono stati sviluppati temi legati al mondo delle arti (recitazione, danza, pittura, scultura, ecc), nonché corsi pratici di manualità (cucina, ricamo, sartoria, ecc.);
- promozione corsi rivolti ai cittadini di tutte l'età (lingua estera scritta e parlata, cucina, pittura, musica, sostegno ad educazione all'ascolto musicale nelle scuole di ogni grado, corso di cucina etnica, ecc.);
- sostenuta l'offerta culturale con l'organizzazione di eventi qualificanti che possono accrescere l'attrattiva del nostro territorio (cinema all'aperto, concerti, festa di primavera, la giornata del volontario, Mascarade di Remanzâs, Torneo dei Borghi, rassegne teatrali), valorizzando anche i talenti locali;
- promozione delle realtà musicali esistenti, con particolare attenzione ai progetti unitari di educazione musicale e strumentale organizzati all'interno delle scuole del territorio;
- valorizzazione del servizio di biblioteca comunale, attraverso progetti mirati ad incentivare il piacere alla lettura a favore della fascia adolescenziale; con la collaborazione del gruppo Nati per Leggere;
- attraverso il sistema bibliotecario del cividalese, di cui la nostra biblioteca fa parte, attivazione di progettualità che nascono dalla collaborazione e condivisione di intenti fra le biblioteche aderenti al sistema, finalizzate a garantire un miglior servizio all'utenza e a promuovere in modo adeguato e capillare la lettura;
- educazione del cittadino a colloquiare con i soggetti di diverse culture;
- promozione di rassegne d'arte all'interno degli spazi della Galleria Comunale d'Arte;
- prosecuzione delle azioni al sostegno della lingua e cultura friulana con la riapertura dello sportello e l'attivazione di progetti pilota quali il centro estivo;
- sostegno e valorizzazione all'Università della Terza Età – sezione di Remanzacco.

## **COMUNICAZIONE**

La comunicazione è un aspetto che rivesta una basilare importanza, in quanto costituisce la dimensione del dialogo con la cittadinanza, della trasparenza, dell'informazione, del lavoro ed agevola il contatto tra cittadino ed ente pubblico.

Azioni concrete:

- servizio di informazione al cittadino attraverso newsletter periodiche rivolte a tutti coloro che ne facciano richiesta registrandosi al sito, sugli eventi organizzati dal comune e dalle associazioni di Remanzacco.
- creazione di hotspot (casa dell'acqua, campo sportivo, Broilo) per la connessione gratuita tramite WiFi.
- creazione della pagina facebook del comune di Remanzacco per la condivisione di informazioni sul territorio, eventi, comunicazioni di servizio, allerte meteo, date delle sedute consiliari, e per raccogliere segnalazioni varie da parte dei cittadini.;
- sottoscrizione della convenzione con Infratel S.p.A. per la realizzazione di reti in fibra ottica per la Banda Ultra Larga”.

## **PARTECIPAZIONE**

Al cittadino abbiamo messo a disposizione i seguenti strumenti :

- tavoli di condivisione ;
- assemblee di frazione;

Inoltre al fine di rispondere alle istanze ed esigenze dei cittadini, oltre al ricevimento degli stessi negli orari prestabiliti, assessori e consiglieri sono stati presenti sul territorio al fine di assicurare un continuo e migliore rapporto di fiducia.

## **RAPPORTI CON GLI ALTRI E L'EUROPA**

Sono state create sinergie fra Comuni oltre i confini di Remanzacco che si sono concretizzati con l'adesione all'UTI del Natisone tramite l'approvazione della deliberazione consiliare n. 40 del 23 settembre 2015 con la quale è stato approvato lo Statuto e l'atto costitutivo dell'UTI del Natisone.

In questi 3 anni ci sono stati numerosi incontri e confronti con i 15 comuni aderenti al fine di creare sistemi fra territori che possano garantire la riduzione dei costi e il miglioramento dei servizi in una logica di rete;

sono stati definiti gli obiettivi di sviluppo strategico che hanno trovato finanziamento attraverso il Piano di sviluppo dell'Intesa.

## **GEMELLAGGIO**

Il Comune di Remanzacco è gemellato con la cittadina carinziana di Rangersdorf (Austria) con la quale sono stati ulteriormente rafforzati i rapporti attraverso:

- incontri tra bande musicali, soggiorni convenzionati per squadre sportive, degustazioni di prodotti enogastronomici tipici locali, visite a musei e aziende agricole, attività culturali varie, coinvolgenti associazioni del territorio.
- sono avvenuti alcuni scambi scolastici tra studenti della scuola secondaria di primo grado dei due comuni gemellati
- hanno avuto luogo eventi di solidarietà da parte dei gruppi anziani di entrambi i comuni
- è stata inaugurata la piazza dell'amicizia dedicata al gemellaggio con Rangersdorf, dove è stato installato l'arredo urbano dono degli amici carinziani, e piantumato l'albero del gemellaggio.
- è in corso l'iter per l'approvazione del Patto di amicizia col comune di Sarnano

### **3.1.2 Controllo strategico:**

Obbligo non previsto per comuni inferiori a 15000 abitanti.

### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

Con deliberazione della giunta comunale n. 55 del 03/04/2013, modificato con delibera di Giunta Comunale n. 145 del 23/12/2015 e con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 17/10/2018 (decorrenza dal 01.01.2019) è stato approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della prestazione.

A partire dall'1.1.2019 il comune di Remanzacco è comune capofila della convenzione per la gestione associata dell'Organismo di Valutazione tra i comuni di Cividale del Friuli, Remanzacco, Manzano, Prepotto, San Leonardo e Pulfero. Il sistema di misurazione e valutazione della prestazione si pone la finalità di misurare l'andamento annuale della prestazione dei dipendenti e dei titolari di posizione organizzativa, al fine di promuoverne lo sviluppo professionale e la motivazione e verificare il contributo di ogni dipendente alla prestazione organizzativa dell'ente in una logica di miglioramento continuo.

Il sistema non rappresenta esclusivamente uno strumento di controllo interno, è una leva di crescita delle competenze professionali e manageriali e dell'organizzazione nel suo complesso.

La valutazione dei risultati individuali ha ragione di essere in quanto si colloca in un sistema di valutazione più generale che riguarda i risultati dell'ente nel suo insieme.

La definizione degli obiettivi individuali scaturisce infatti dalla definizione degli obiettivi di ciascuna Area e dagli obiettivi definiti nel piano delle prestazioni triennali; questo, a sua volta, rispecchia gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

La prestazione individuale è collegata sia al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali che alla qualità del contributo assicurato al perseguimento della prestazione generale della struttura, che alle competenze professionali dimostrate.

Nella definizione del processo si è intesa la valutazione come una ordinaria modalità di gestione del personale, intrecciata con altri momenti organizzativi, efficace per il rendimento del miglior servizio possibile, utile al soggetto valutato non solo per i benefici economici ma anche per aspirare al miglioramento professionale e al benessere lavorativo.

Si è tenuto conto del diritto di ciascuna persona di ricevere un apprezzamento chiaro rispetto all'attività svolta, nella consapevolezza che solo attraverso la riflessione su punti di forza e aree di miglioramento ci può essere correzione e crescita.

Le finalità prime che si intende raggiungere sono:

il riconoscimento delle capacità e limiti professionali in una prospettiva di miglioramento dei servizi offerti al cittadino

la possibilità per il personale di:

aggiornare le conoscenze, la professionalità,

acquisire nuove competenze,

essere informati nelle scelte di programmazione operativa,

contare nei piani di attuazione.

## Criteri di valutazione

Il sistema di valutazione si fonda sulla costruzione di un INDICATORE DI PRESTAZIONE INDIVIDUALE (IPI) che riassume, in un unico valore, la valutazione espressa rispetto agli ambiti considerati per lo specifico ruolo ricoperto nell'organizzazione.

L'IPI si ottiene moltiplicando il punteggio, espresso in una scala da 1 a 100 (1 minimo, 100 massimo) per il peso attribuito a ciascun criterio di valutazione e sommando i punteggi parziali ottenuti.

I criteri di valutazione sono stati scelti tenendo conto delle esigenze dei diversi Comuni e a partire dai sistemi di valutazione già in uso; per ciascun criterio sono stati definiti pesi diversi per ciascuna categoria di appartenenza: titolari di Posizione Organizzativa e personale di categoria D, personale di categoria C, personale di categoria B e A.

La valutazione che viene fatta al termine del periodo di osservazione riguarda il raggiungimento degli obiettivi concordati - **risultati conseguiti** - e le **competenze** dimostrate, cioè i comportamenti adottati con riferimento allo svolgimento dei propri compiti.

Attraverso la valutazione delle competenze si valutano le modalità di svolgimento delle attività anche relativamente all'adempimento dei normali obblighi connessi al ruolo ricoperto.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.381.914,52	5.217.274,97	5.573.213,27	5.158.508,75	5.127.218,48	-4,73 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	482.595,65	571.196,33	170.681,60	678.814,83	604.836,72	25,32 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	5.864.510,17	5.788.471,30	5.743.894,87	5.837.323,58	5.732.055,20	-2,25 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.486.248,64	4.445.132,11	4.225.696,00	4.112.323,94	4.119.553,74	-8,17 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	958.100,94	1.923.390,77	363.100,65	1.048.319,25	1.090.833,09	13,85 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	484.917,68	415.302,35	425.972,98	409.777,67	429.057,01	-11,51 %
TOTALE	5.929.267,26	6.783.825,23	5.014.769,63	5.570.420,86	5.639.443,84	-4,88 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	280.188,52	687.799,75	491.920,75	556.288,42	574.090,20	104,89 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	280.188,52	687.799,75	491.920,75	556.288,42	574.090,20	104,89 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.381.914,52	5.217.274,97	5.573.213,27	5.158.508,75	5.127.218,48
Spese titolo I	4.486.248,64	4.445.132,11	4.225.696,00	4.112.323,94	4.119.553,74
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	484.917,68	415.302,35	425.972,98	409.777,67	429.057,01
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	48.880,00	73.646,91	32.714,91	23.754,97
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	410.748,20	405.720,51	995.191,20	669.122,05	602.362,70

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Entrate titolo IV	482.595,65	571.196,33	170.681,60	678.814,83	604.836,72
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	482.595,65	571.196,33	170.681,60	678.814,83	604.836,72
Spese titolo II	958.100,94	1.923.390,77	363.100,65	1.048.319,25	1.090.833,09
<b>Differenza di parte capitale</b>	-475.505,29	-1.352.194,44	-192.419,05	-369.504,42	-485.996,37
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	1.216.590,36	206.986,72	489.850,31	303.402,34
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	-475.505,29	-135.604,08	14.567,67	120.345,89	-182.594,03

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	4.931.627,36	5.772.125,92	5.139.586,69	5.161.639,96	5.335.301,34
Pagamenti	(-)	4.746.725,62	6.402.389,49	4.881.590,36	5.733.359,36	5.663.592,66
Differenza	(=)	184.901,74	-630.263,57	257.996,33	-571.719,40	-328.291,32
Residui attivi	(+)	1.213.071,33	704.145,13	1.096.228,93	1.231.972,04	970.844,06
FPV Entrate	(+)	0,00	1.265.470,36	280.633,63	522.565,22	327.157,31
Residui passivi	(-)	1.462.730,16	1.069.235,49	625.100,02	393.349,92	549.941,38
Differenza	(=)	-249.658,83	900.380,00	751.762,54	1.361.187,34	748.059,99
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	47.712,00	73.646,91	32.714,91	23.754,97	4.336,51
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	70.054,18	206.986,72	489.850,31	303.402,34	1.375.085,80
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	-182.523,27	-10.517,20	487.193,65	462.310,63	-959.653,64

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	16.286,66	709.065,75	992.183,08	1.081.045,20	867.701,65
Per spese in conto capitale	67.442,86	258.841,83	215.215,44	252.165,97	110.167,95
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	523.540,51	532.152,52	887.949,76	1.247.260,08	683.267,58
<b>Totale</b>	607.270,03	1.500.060,10	2.095.348,28	2.580.471,25	1.661.137,18

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.616.335,09	1.810.446,56	1.859.815,34	1.786.866,58	2.252.482,26
Totale residui attivi finali	3.902.674,48	1.377.008,19	1.688.208,41	1.577.707,66	1.409.098,28
Totale residui passivi finali	4.911.739,54	1.406.761,02	930.110,25	456.945,68	621.021,05
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	47.712,00	73.646,91	32.714,91	23.754,97	4.336,51
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	70.054,18	206.986,72	489.850,31	303.402,34	1.375.085,80
<b>Risultato di amministrazione</b>	489.503,85	1.500.060,10	2.095.348,28	2.580.471,25	1.661.137,18
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	56.047,82	46.885,25
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	158.604,55	188.835,23	316.893,12	349.987,39	1.515.512,82
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	158.604,55	188.835,23	316.893,12	406.035,21	1.562.398,07

**4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	615.027,29	525.815,31	0,00	20.676,18	594.351,11	68.535,80	372.403,71	440.939,51
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	426.114,02	208.903,14	0,00	108.079,55	318.034,47	109.131,33	62.442,24	171.573,57
Titolo 3 - Extratributarie	343.279,63	335.347,18	0,00	3.017,11	340.262,52	4.915,34	355.462,79	360.378,13
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	1.384.420,94	1.070.065,63	0,00	131.772,84	1.252.648,10	182.582,47	790.308,74	972.891,21
Titolo 4 - In conto capitale	1.482.226,95	655.527,44	0,00	32,67	1.482.194,28	826.666,84	412.900,00	1.239.566,84
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.683.236,46	2.917,98	0,00	0,00	1.683.236,46	1.680.318,48	0,00	1.680.318,48
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	13.531,50	9.971,22	0,00	3.524,92	10.006,58	35,36	9.862,59	9.897,95
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	4.563.415,85	1.738.482,27	0,00	135.330,43	4.428.085,42	2.689.603,15	1.213.071,33	3.902.674,48

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.246.807,92	705.743,64	0,00	96.862,92	1.149.945,00	444.201,36	846.963,60	1.291.164,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.554.709,14	1.517.325,10	0,00	74.805,69	4.479.903,45	2.962.578,35	594.050,15	3.556.628,50
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	59.731,14	14.837,97	0,00	2.663,50	57.067,64	42.229,67	21.716,41	63.946,08
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	5.861.248,20	2.237.906,71	0,00	174.332,11	5.686.916,09	3.449.009,38	1.462.730,16	4.911.739,54

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	805.968,54	578.600,65	100,00	0,00	806.068,54	227.467,89	590.936,85	818.404,74
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	125.332,59	113.637,78	0,00	344,38	124.988,21	11.350,43	104.726,15	116.076,58
Titolo 3 - Extratributarie	185.673,05	144.539,42	0,00	259,50	185.413,55	40.874,13	174.006,47	214.880,60
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	1.116.974,18	836.777,85	100,00	603,88	1.116.470,30	279.692,45	869.669,47	1.149.361,92
Titolo 4 - In conto capitale	348.785,24	290.843,64	0,00	1.941,60	346.843,64	56.000,00	91.444,90	147.444,90
Titolo 5 - Accensione di prestiti	96.386,41	0,00	0,00	0,00	96.386,41	96.386,41	0,00	96.386,41
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	15.561,83	9.386,47	0,00	0,00	15.561,83	6.175,36	9.729,69	15.905,05
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	1.577.707,66	1.137.007,96	100,00	2.545,48	1.575.262,18	438.254,22	970.844,06	1.409.098,28

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	346.895,99	275.674,80	0,00	42.764,22	304.131,77	28.456,97	472.070,68	500.527,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.016,28	50.016,28	0,00	0,00	50.016,28	0,00	11.926,31	11.926,31
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	60.033,41	17.409,88	0,00	0,83	60.032,58	42.622,70	65.944,39	108.567,09
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	456.945,68	343.100,96	0,00	42.765,05	414.180,63	71.079,67	549.941,38	621.021,05

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui 2018</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	40.459,91	31.807,48	83.298,55	650.402,60	805.968,54
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	6.733,82	118.598,77	125.332,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	11.972,72	13.698,80	160.001,53	185.673,05
<b>Totale</b>	40.459,91	43.780,20	103.731,17	929.002,90	1.116.974,18
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	50.000,00	6.000,00	0,00	292.785,24	348.785,24
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	96.386,41	0,00	0,00	0,00	96.386,41
<b>Totale</b>	186.846,32	49.780,20	103.731,17	1.221.788,14	1.562.145,83
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.000,00	1.610,37	1.767,56	10.183,90	15.561,83
<b>Totale generale</b>	188.846,32	51.390,57	105.498,73	1.231.972,04	1.577.707,66

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale residui 2018</b>
Titolo 1 - Spese correnti	10.399,20	7.000,00	9.747,33	319.749,46	346.895,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	50.016,28	50.016,28
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	16.809,29	11.299,79	8.340,15	23.584,18	60.033,41
<b>Totale generale</b>	27.208,49	18.299,79	18.087,48	393.349,92	456.945,68

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	23,36 %	16,22 %	24,42 %	27,14 %	26,01 %

## 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S Patto rispettato				

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	9.405.462,58	8.990.160,53	8.564.187,55	8.154.409,88	7.725.352,87
Popolazione residente	6213	6185	6134	6104	6100
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.513,83	1.453,54	1.396,18	1.335,91	1.266,45

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	7,049 %	6,147 %	6,104 %	6,048 %	5,418 %

**6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:****NON SONO STATI UTILIZZATI TALI STRUMENTI FINANZIARI**

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

**6.4 Rilevazione dei flussi**

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
	<b>Flussi Positivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Flussi Negativi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL**

**Anno 2013**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	121.554,20	Patrimonio netto	9.356.907,06
Immobilizzazioni materiali	16.104.170,67		
Immobilizzazioni finanziarie	301.157,45		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.570.500,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.561.599,87
Disponibilità liquide	1.930.857,79	Debiti	12.104.919,62
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	4.813,66
<b>TOTALE</b>	<b>23.028.240,21</b>	<b>TOTALE</b>	<b>23.028.240,21</b>

**Anno 2017**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	104.016,14	Patrimonio netto	12.608.850,63
Immobilizzazioni materiali	18.843.012,52		
Immobilizzazioni finanziarie	1.770.766,79		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.350.770,51		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	254.892,38
Disponibilità liquide	1.786.866,58	Debiti	8.611.355,56
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	2.380.333,97
<b>TOTALE</b>	<b>23.855.432,54</b>	<b>TOTALE</b>	<b>23.855.432,54</b>

## 7.2 Conto economico in sintesi.

<b>CONTO ECONOMICO ANNO 2017</b> <sup>(3) (6)</sup> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
<b>A) Proventi della gestione</b>	5.024.429,47
<b>B) Costi della gestione, di cui:</b>	4.118.081,96
quote di ammortamento d'esercizio	615.192,42
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate</b>	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	17.175,61
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	413.998,65
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>	
Proventi	248.230,80
Insussistenze del passivo	235.990,30
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	12.240,50
Oneri	184.987,79
Insussistenze dell'attivo	127.440,10
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	57.547,69
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>572.767,48</b>

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

### 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2017 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.**

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.345.874,70	1.333.539,60	996.366,00	823.836,00	748.560,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	893.465,00	848.059,00	905.195,00	729.377,00	669.733,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	19,91 %	19,07 %	21,42 %	17,73 %	16,25 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spesa personale (*) / Abitanti	143,80	137,11	147,57	119,49	109,79

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Abitanti / Dipendenti	311	326	292	407	407

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Nel periodo considerato pertanto sono stati rispettati i vincoli imposti dalla normativa.

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Spesa forme lavoro flessibile (ultimo rendiconto approvato)	13.651,00	0	0	7.028,00	9.475,00

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

**SI NO**

Non ricorre la fattispecie in quanto il Comune non possiede aziende speciali o istituzioni.

**8.7 Fondo risorse decentrate**

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo risorse decentrate	71.675,42	72.054,48	72.054,48	55.711,87	32.362,00

**L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

L'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

#### - Attività giurisdizionale:

L'ente NON è stato oggetto di sentenze.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato sono stati posti in essere i seguenti Piani di Razionalizzazione della spesa:

Anno 2014 relazione finale al piano triennale 2013/2015 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento con deliberazione della giunta comunale n. 52 del 23.04.2014.

Anno 2015 – approvazione piano triennale di riduzione delle spese, art. 1, comma 594 della Legge Finanziaria 2009 con deliberazione della giunta comunale n. 58 del 22.04.2015.

Anno 2016 approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della L. finanziaria 2008 (L. 244/2007) – triennio 2016-2018 con deliberazione della giunta comunale n. 88 del 11.05.2016.

Anno 2016 approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della L. finanziaria 2008 (L. 244/2007) – triennio 2017-2019 con deliberazione della giunta comunale n. 162 del 09.11.2016.

Anno 2017 approvazione relazione finale sull'attuazione del piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 con deliberazione della giunta comunale n. 77 del 24.05.2017

Anno 2018 approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della L. finanziaria 2008 (L. 244/2007) – triennio 2018-2020 con deliberazione della giunta comunale n. 13 del 17.01.2018.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

Nel periodo di mandato 2014/2019, sono state approvate le seguenti deliberazioni relative alle partecipazioni del Comune di Remanzacco.

Anno 2015 – Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, L. 190/2014) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27.03.2015.

Anno 2016 – Approvazione relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, L. 190/2014) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2016.

Anno 2017 – Revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 DLgs. 175/2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27.09.2017.

Anno 2018 – Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 D.Lgs. 175/2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 20.12.2018.

#### **1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008?**

Le società a partecipazione pubblica locale in cui si può ravvisare una forma di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C. da parte dell'amministrazione comunale dall'amministrazione sono l'Acquedotto Poiana spa e l'A & T 2000 spa.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 76 c.7 del DL 112/2008:

- l'A & T 2000 spa ha rispettato i vincoli di spesa;
- l'Acquedotto Poiana spa: gestisce un servizio pubblico locale a rilevanza economica ed è quindi escluso dall'applicazione diretta dei sopraccitati vincoli

#### **1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

( x ) SI      ( ) NO

Per le sopraccitate società:

- l'A & T 2000 spa: nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo sono state previste misure di contenimento delle dinamiche retributive che trovano riscontro negli atti del Coordinamento Soci e dell'Assemblea;
- l'Acquedotto Poiana spa: pur non essendo previste misure di contenimento delle dinamiche retributive nel Regolamento del controllo analogo, la società approva il proprio bilancio preventivo annuale (e pertanto eventuali nuove spese per retribuzioni al personale dipendente) previo parere favorevole del Coordinamento per il controllo analogo.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.  
 Esternalizzazione attraverso società:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2014</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			7.209.112,00	8,980	15.976.197,00	16.236,00
2	5			20.177.178,00	3,094	3.921.386,00	317.039,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			8.164.220,00	8,980	17.540.960,00	747.119,00
2	5			23.049.219,00	2,957	5.784.293,00	750.879,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
nessuno			

\*\*\*\*\*

Remanzacco, li 19 marzo 2019

**IL SINDACO**  
Daniela Briz  
(documento firmato digitalmente)

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Udine, li 20 marzo 2019

**L'organo di revisione economico finanziario**  
rag. Renato Tedeschi  
(documento firmato digitalmente)